

**AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA**

**Azienda speciale del Comune**

**VERCELLI**

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2012**

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE CON VERBALE N. 13 DEL 03/04/2013

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE 2012**

L'Azienda Farmaceutica Municipalizzata, giovandosi di un incremento del contributo annuale da parte del Comune di Vercelli, ha chiuso l'anno 2012 con un utile d'esercizio pari ad euro 2.264, pur mantenendo nelle singole gestioni di cui si compone un andamento che deve essere analizzato attentamente.

L'anno gestionale è stato contraddistinto dal trend decrescente della spesa del SSN, ormai una costante negli ultimi anni, che ha influenzato negativamente l'andamento delle quattro farmacie in parte però controbilanciato da una miglior percentuale di ricarico, frutto di una oculata politica degli acquisti.

I ricavi del SSN, condizionati dalle politiche del governo e dalle riduzioni dei prezzi dei medicinali oltre al crescente impatto dei medicinali equivalenti a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti, hanno lo stesso segno negativo del trend nazionale. Qui la politica aziendale può intervenire molto poco, se non per cercare di attirare un numero maggiore di clientela.

Considerato che il fatturato doveva essere incrementato per contrastare l'andamento delle vendite del SSN, l'Azienda ha cercato di incentivare le vendite dei prodotti cosiddetti "da banco", i cui margini e ricavi possono essere maggiormente influenzati dalle strategie aziendali con il perseguimento dell'ottimizzazione degli acquisti anche attraverso il mantenimento di una figura di coordinamento degli stessi per tutti i punti vendita.

Con lo stesso obiettivo è stato acquistato un holter pressorio da destinare ad un prezzo calmierato rispetto alle strutture ospedaliere e diagnostiche della città alla clientela delle quattro farmacie ubicandone presso la farmacia comunale n.2 il software di rilevazione dati che vengono trasmessi in remoto alla sede della ditta, per la refertazione da parte di un medico cardiologo.

Il settore mensa incide sempre negativamente sul bilancio ma i ricavi di competenza sono in leggero miglioramento. Il deficit del settore mensa, come relazionato nei precedenti bilanci, è strutturale in quanto la gestione è legata strettamente ad aspetti sociali e quasi totalmente avulsa da logiche economiche per cui le tariffe sono calmierate e non stabilite dalla direzione dell'Azienda mentre i costi, costituiti principalmente dal prezzo dei pasti, dal personale deputato alla gestione amministrativa, dalle spese per le commissioni di autocontrollo, sono naturalmente a prezzo di mercato.

Nel rimandare al capitolo sull'andamento della gestione per i dati numerici si ricorda che il grosso problema di questa gestione riguarda la difficoltà ad incassare tutti i crediti dagli utenti delle scuole che troppe volte si presentano a consumare i pasti senza aver pagato il corrispettivo. Questa criticità produce sul bilancio 2012 un credito vantato nei confronti degli utenti di euro 212.588 di cui euro 70.242 appartengono a famiglie i cui figli hanno cessato di frequentare le scuole comunali e per i quali sono state attivate le procedure idonee al recupero del credito.

Con riferimento alle cause legali riguardanti l'Azienda si riferisce del risultato negativo della causa in secondo grado tra l'Azienda, per conto del Comune di Vercelli, e l'ASL VC in merito alla proprietà della licenza della farmacia comunale n. 4 di Viale Garibaldi (sentenza n. 456/2011 della Corte d'Appello di Torino). E' stato proposto il terzo grado di giudizio presso la Corte di Cassazione.

In merito alla causa contro l'AFM che il sig. Romerio ha promosso per rivendicare la natura subordinata del rapporto di lavoro con qualifica dirigenziale a far data da luglio 1999 nonché le conseguenti differenze retributive spettanti per il periodo 01/01/2004-30/06/2009 nel 2012. Alla prima udienza tenutasi nel 2011 il giudice ha esperito velocemente un tentativo di conciliazione (risultato infruttuoso), verbalizzando le rispettive posizioni e quindi ha rinviato la causa al 22 febbraio 2012 dove, dopo breve discussione, il giudice si è riservato di decidere sulla ammissione o meno delle prove. La causa ha trovato soluzione nei primi mesi del 2013 con una conciliazione stragiudiziale di cui si dirà nell'ultima parte di questa relazione.

### **Situazione dell'Azienda**

Si espone ora la situazione dell'Azienda sotto il profilo patrimoniale e finanziario.

Il patrimonio netto è pari ad euro 191.586 costituito dalla somma del capitale di dotazione, delle riserve accantonate negli scorsi periodi già decurtate delle perdite anni precedenti e dell'utile d'esercizio 2012. Il patrimonio netto è superiore alle immobilizzazioni nette, che sono pari ad euro 105.296.

Il capitale investito si concentra per la quasi totalità nella parte dell'attivo circolante, il cui ammontare complessivo è pari ad euro 2.385.357. Si evidenzia la presenza di rimanenze finali di merci per euro 613.729 e crediti a breve termine per un totale di euro 1.051.161. Con particolare riferimento a quest'ultima posta si evidenzia che:

- Euro 202.798 sono rappresentati da crediti per ricette mutualistiche nei confronti dell'ASL VC che alla data di redazione del bilancio sono stati già introitati;
- Euro 505.286 sono costituiti da crediti nei confronti del Comune di Vercelli per contributi e cessioni merci.

Le disponibilità liquide sono pari ad euro 720.467 con un incremento di euro 56.604 rispetto al 2011.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari ad euro 1.700.372, per la maggior parte rappresentata da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 1.363.274, dal debito nei confronti dell'ASL VC per euro 109.191 dovuto all'anticipo erogato dalla stessa nel mese di dicembre 2012 e conguagliato nel mese di gennaio 2013. E' altresì presente un debito verso il personale dipendente di euro 27.517 costituito dagli emolumenti straordinari di dicembre, dalle ferie residue non usufruite e dal premio annuo non ancora corrisposto.

Non sono presenti passività a lungo termine.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta positivo e pari ad euro 684.985 ed evidenzia una gestione finanziaria equilibrata.

Il margine di tesoreria, che scaturisce dalla differenza tra l'attivo circolante, calcolato al netto delle rimanenze, ed il passivo a breve, è positivo e pari ad euro 71.256 in controtendenza con lo stesso dato del biennio precedente. Questa informazione può essere espressa tramite il tasso di liquidità secondaria che esprime il rapporto fra le liquidità immediate e differite e le passività a breve termine che a fine esercizio è pari a 1,04 contro lo 0,98 del 2011, quindi è ritornato a posizionarsi sopra quota 1 segnalando la piena capacità dell'Azienda di far fronte ai propri debiti con le liquidità e i crediti al netto del fondo svalutazioni prudenziale.

La gestione finanziaria incide positivamente in termini economici per un importo pari ad euro 5.419 in controtendenza con gli ultimi bilanci perché si è rafforzato il montante depositato.

La situazione fiscale dell'Azienda è regolare: risultano infatti pagate le imposte a carico dell'esercizio mentre le imposte dirette dovute all'Erario per l'anno 2012 sono state addebitate al conto economico. È stata inoltre iscritto un credito verso l'erario in seguito alla presentazione di una istanza di rimborso ires per gli anni 2007-2011, istanza derivante dall'applicazione dell'art. 2, co. 1 del DL 201/2011 (convertito con L. 214/2011) che ha reso deducibile ai fini ires l'irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale.

### **Andamento della gestione**

Il risultato d'esercizio 2012 è del tutto in linea con l'anno precedente e se da una parte risente positivamente dell'aumento del contributo comunale dall'altro è ottenuto inserendo tra i costi una svalutazione crediti di euro 47.448, svalutazione che va a coprire il 100% dei crediti verso gli utenti mensa che non usufruiscono più di questo servizio. Se a questa aggiungiamo gli ammortamenti e l'accantonamento al fondo TFR propriamente detto riscontriamo che il conto economico 2012 ricomprende euro

140.702 di costi non monetari che determinano un cash flow molto positivo per il 2012. Di seguito si esamina la gestione analizzando i due settori di cui si compone la sfera economica, ricordando che rispetto al 2011 non è più presente la parafarmacia.

Con riguardo al settore farmacie, il vero core business aziendale da cui dipende il trend economico dell'intera azienda, si deve innanzitutto sottolineare che anche l'anno 2012 è stato interessato dai seguenti avvenimenti:

- Sconto generalizzato del 5,00% sul prezzo al pubblico, a carico dell'industria farmaceutica introdotto dall'Agenzia Italiana del Farmaco con delibera n. 26 del 27 settembre 2006 con decorrenza 1 ottobre 2006 o in alternativa adozione del meccanismo del payback;
- Introduzione della facoltà per le farmacie pubbliche e private di applicare sconti liberi sui prodotti farmaceutici prevista dal Decreto Legge n.223 del 4 luglio 2006 (convertito in Legge 4 agosto 2006 n. 248 - c.d. decreto Bersani) e recentemente dal Decreto Legge n.201 del 6 dicembre 2011 (convertito in Legge 22 dicembre 2011 n. 214 - c.d. decreto salva Italia);
- legge Finanziaria 2007 che ha sancito la libera applicazione del prezzo al pubblico dei medicinali non soggetti a prescrizione medica da parte di ciascun titolare di farmacia purché chiaramente reso noto al pubblico mediante listini o altre equivalenti modalità;
- nel corso dell'esercizio 2012 sono stati reintrodotti sconti a favore della clientela in relazione al carattere sociale delle farmacie comunali;
- decreto-legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, che ha introdotto una trattenuta a carico della spesa farmaceutica pari all' 1,82%, che da luglio 2012 è aumentato al 2,25%.

Come si spiegherà nell'ultima parte di questa relazione il 2013 dovrebbe (ma qui il condizionale è d'obbligo) essere interessato da una rivoluzione nella spesa farmaceutica in seguito al cambiamento dell'attuale modello di remunerazione legato al margine percentuale.

I dati nazionali presentano una spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel 2012, che ha fatto registrare una diminuzione del -9,1% rispetto al 2011. È il sesto anno consecutivo che la spesa farmaceutica convenzionata cala, attestandosi, unica voce della spesa sanitaria, su livelli inferiori a quelli del 2001. Si attenua, sempre a livello nazionale, invece la tendenza, in atto negli anni passati, all'aumento del numero delle ricette, cresciuto nel 2012 solo del +0,2%, e, in alcune Regioni addirittura in calo, anche a seguito di un maggior ricorso alla distribuzione diretta ovvero alla distribuzione da parte delle farmacie di farmaci acquistati dalle ASL. Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la

diffusione dei farmaci equivalenti e la fornitura gratuita dei dati sui farmaci SSN - con lo sconto al SSN per fasce di prezzo, che ha prodotto nel 2012 un risparmio di oltre 536 milioni di euro, ai quali si aggiungono circa oltre 73 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% a titolo di pay-back, posto a carico delle farmacie dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato.

A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, l'ulteriore trattenuta dell'1,82%, introdotta dal decreto-legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2009, e aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, nel 2012, un onere quantificabile in circa 186 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa farmaceutica convenzionata nel 2012 è stato di circa 800 milioni di euro.

I dati della spesa farmaceutica riferiti all'Azienda confermano il trend negativo registrato in Italia nelle vendite dei prodotti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) da imputare sia alla politica di contenimento della spesa del SSN voluta dal governo, sia alla possibilità di commercializzare in sostituzione dei medicinali brevettati i cosiddetti medicinali "generici" (anche in seguito alla scadenza dei brevetti originari) che essendo venduti ad un prezzo inferiore limitano la possibilità di aumentare i volumi di fatturato.

I dati aziendali segnalano una flessione dei ricavi da SSN del 9,34% (comprensivo dei tickets), un dato purtroppo in perfetta linea col dato nazionale ricordato sopra e le cause sono state perfettamente inquadrare nel paragrafo precedente. In merito alle ricette dai dati presentati si evince un numero complessivo in leggero incremento, passando da 165.720 del 2011 a 170.047 con un incremento del 2,61% superiore alla media nazionale. L'incasso dei tickets è rimasto pressoché costante rispetto al 2011 (-1,68%) il che ci porta a constatare come le ricette al netto dei tickets abbiamo avuto una contrazione addirittura del 10,00%, segno inequivocabile che la clientela della nostra Azienda sta spostando la sua attenzione sui farmaci equivalenti di costo più contenuto rispetto a quelli di marca.

Il numero degli scontrini emessi si attesta invece a 206.160 con una riduzione rispetto al 2011 pari allo 0,52% dato che come vedremo è dello stesso segno e valore della variazione dei valori economici delle vendite da banco.

Infatti nelle vendite dirette quali i prodotti da banco (ad esempio medicinali senza prescrizione) ed altri (ad esempio alimentari, dietetici e articoli complementari) si deve registrare una leggera flessione pari allo 0,24% rispetto al dato 2011 che in termini assoluti si traduce in un minor fatturato di circa 6.000 euro. Questo risultato, anche se di segno negativo, conforta perché dimostra come le politiche di vendita attuate hanno fidelizzato la clientela in un periodo di estrema crisi finanziaria delle famiglie.

Infine un'annotazione sui ricavi da DPC considerato che essendo nati nel 2010, permettono ora su questo bilancio un confronto alla pari; il deciso incremento dell'8,95% è confortante ma naturalmente impatta su volumi di ricavi inferiori rispetto al resto delle vendite.

La tabella di seguito riportata evidenzia quanto esposto:

tipologia di ricavo	Anno 2011	Anno 2012	Variazione in valore assoluto	Variazione percentuale
<b>Tickets</b>	250.337	246.130	-4.207	-1,68%
<b>Ricette mutualistiche</b>	2.926.472	2.633.848	-292.624	-10,00%
<b>Totale prestazioni SSN</b>	<b>3.176.809</b>	<b>2.879.978</b>	<b>-296.831</b>	<b>-9,08%</b>
<b>Vendite dirette</b>	2.526.820	2.520.814	-6.006	-0,24%
<b>Totale</b>	<b>5.703.629</b>	<b>5.400.792</b>	<b>-302.837</b>	<b>-5,31%</b>
<b>Ricavi DpC</b>	37.942	41.337	+3.395	+8,95%
<b>Totale ricavi</b>	<b>5.741.571</b>	<b>5.442.129</b>	<b>-299.442</b>	<b>-5,22%</b>
<b>Numero ricette</b>	<b>165.720</b>	<b>170.047</b>	<b>+4.327</b>	<b>+2,61%</b>

Il servizio di mensa scolastica e popolare presenta nel 2012 un fatturato di euro 793.731 oltre a ricavi per rimborsi quota pasti insegnanti di euro 1.041. Il fatturato dei pasti degli utenti si è incrementato del 5,08% rispetto al 2011 ma è opportuno ribadire che al Comune rimangono le funzioni di indirizzo (individuazione dei soggetti destinatari dei servizi, dei luoghi di somministrazione, dei criteri per usufruire delle agevolazioni e soprattutto della determinazione delle tariffe) e le funzioni di controllo (regolamentazione del funzionamento della Commissione mensa, controlli a sorpresa presso le mense, promozione di sondaggi fra gli utenti) e di conseguenza le tariffe sono suddivise per fasce di reddito degli utenti per cui solamente la fascia più alta, peraltro in esigua percentuale, copre i costi sopportati. È logica conseguenza che l'intervento sui ricavi della mensa è impossibile e bisogna solo sperare che di anno in anno la situazione reddituale delle famiglie migliori così che più soggetti si allochino verso le fasce alte e per l'azienda più remunerative.

Il servizio mensa ha influito negativamente sul bilancio 2012 per circa 881.212 euro con un miglioramento del 2,60% rispetto all'anno precedente dovuto principalmente alle maggiori entrate dei pasti pur considerando che nel 2011 erano presenti euro 19.231 di rimborso pasti asili nido da parte del Comune di Vercelli. Quando si parla di servizio mensa occorre inoltre ricordare che si effettua il servizio anche presso le mense popolari e nei centri diurni, i quali non producono alcun introito ma incidono sul risultato negativo di cui sopra per circa euro 205.923, rappresentando un costo sociale di cui l'Azienda si fa carico.

In merito ai crediti vantati dall'ente nei confronti degli utenti morosi del servizio di mensa scolastica, sono state attivate le procedure previste dalla legge per il recupero del credito a mezzo di atti di citazione presso il Giudice di Pace, ed in merito ai crediti al 31 dicembre 2012 relativi agli utenti cessati pur nelle more delle azioni di riscossione mediante gli atti di citazione presso il Giudice di Pace contabilmente, in via estremamente prudentiale, si è provveduto a creare un fondo svalutazione di pari importo. L'Azienda pur nella consapevolezza della situazione di disagio sociale di alcune famiglie, ha adottato provvedimenti utili al recupero del credito nei confronti degli utenti morosi mediante atti di citazione notificati a mezzo Ufficiale Giudiziario.

Sempre relativamente al servizio mensa si segnala che nel 2012 è nato un contenzioso con la ditta appaltatrice in tema di pagamento delle fatture, contenzioso nato dalla mancata consegna di opportuna documentazione attestante i contratti e il pagamento dei subappaltatori ai sensi del D.Lgs.163/2006, carenza che ai sensi del contratto d'appalto e della normativa vigente fa scattare la responsabilità solidale della stazione appaltante e quindi il blocco dei pagamenti. A fronte dell'impossibilità di corrispondere i pagamenti ai sensi della vigente normativa dal parte dell'Azienda, la ditta Alessio ha emesso fattura per interessi di mora. L'Azienda, coadiuvata dal proprio legale, ha prontamente respinto la fattura esigendo nota di credito a storno totale della stessa in quanto il decorso degli interessi presuppone l'esigibilità del credito. Soltanto in data 7 dicembre, dopo vari solleciti di questa Azienda, l'appaltatore ha provveduto a trasmettere i contratti dei subappaltatori. Tale deposito costituiva un elemento essenziale della richiesta di autorizzazione al subappalto in assenza del quale la stazione appaltante non poteva dar corso ai pagamenti.

Con riferimento ai costi di esercizio si fornisce il confronto con i valori del bilancio precedente valutando le principali categorie di costo:

descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Variazione in valore assoluto	Variazione percentuale
Acquisto di merce	4.064.534	3.727.453	-337.081	-8,29%
Prestazioni di servizi	1.918.671	1.877.488	-41.183	-2.15%
Godimento beni di terzi	97.813	88.145	-9.668	-9.88%
Personale	977.195	996.960	19.765	+2,02%
Ammortamenti e svalutaz.	48.312	86.806	38.494	+79.68%
Variazione delle rimanenze	2.021	36.331	34.310	
Altri accantonamenti	0	0	0	
Oneri diversi di gestione	63.712	45.014	-18.698	-29.35%
<b>Totale</b>	<b>7.172.258</b>	<b>6.858.197</b>	<b>-314.061</b>	<b>+0,91%</b>



Anche il rapporto tra il costo del venduto e i ricavi tipici (derivanti dalla gestione delle farmacie) conferma una conduzione attenta anche per l'anno 2012, ancorché influenzata dalla dinamica delle scorte di magazzino.

	2011	2012
<b>Costo del venduto</b>	3.938.466	3.694.027
<b>Ricavi farmacie</b>	5.741.570	5.442.129
<b>Rapporto</b>	0,685	0,679

Il dato della tabella precedente dimostra che il rapporto tra costi e ricavi è migliorato, segno che la politica degli acquisti, migliorando la scontistica e incrementando gli acquisti diretti, ha portato risultati; in termini assoluti la riduzione di fatturato ha portato un minor guadagno di euro 56.982 nella gestione farmacie anche se tra i singoli esercizi commerciali vi sono sostanziali differenze.

Con riferimento all'intera azienda i costi sono diminuiti e da un'attenta analisi emerge quanto segue:

- i costi per le materie prime hanno subito un decremento in relazione alle minori vendite;
- i costi per i servizi sono diminuiti ma occorre osservare come nel 2011 erano presente circa 30.000 euro per le commissioni della mensa. Si sono ridotti i costi delle trattenute sul SSN, mentre l'incremento più rilevante riguarda i costi dei pasti per circa 23.823 euro;
- gli oneri di gestione hanno subito un decremento legato alla voce sopravvenienze passive;
- la riduzione delle spese per godimento beni di terzi deve la sua contrazione alla disdetta dal 1 luglio 2011 del contratto di locazione della parafarmacia;
- le spese per il personale dipendente sono leggermente in aumento ma tale incremento è fisiologico e si rimanda in tal senso a quanto espresso in nota integrativa sulla movimentazione del personale.

### **Investimenti**

Nel 2012 non sono stati effettuati nuovi investimenti, salvo la sostituzione dei beni danneggiati o rottamati. La politica aziendale negli ultimi anni è stata volta a limitare gli investimenti ed i costi conseguenti.

### **Costi sociali**

La politica sociale a carico dell'Azienda nel 2012 si è concretizzata nei seguenti interventi:

- continuazione della scontistica sul parafarmaco a favore della clientela;
- continuazione della scontistica favorevole sui prodotti per l'infanzia e la vendita a prezzo di costo del latte artificiale;
- promozione, unitamente all'Ufficio Scolastico Provinciale di Vercelli, di una iniziativa natalizia denominata "Presepi in Farmacia" con premi alle scuole partecipanti in libri e/o buoni per acquisti didattici;
- conferma per l'anno 2012 dell'adesione alla convenzione stipulata dall'ASSOFARM con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro e con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali avente ad oggetto il riconoscimento di condizioni agevolate di acquisto di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici ai titolari della carta acquisto denominata "social card";
- stipula in data 14 marzo 2012 e avvio del "Progetto Buon samaritano Alimenti destinati al Centro di Accoglienza Notturna Santa Teresa ONLUS Don Mauro Stragiotti ai sensi della legge 155/2003" cioè stipula di apposita convenzione al fine di recuperare i pasti rimasti inutilizzati presso le mense scolastiche che la ditta Alessio Spa prepara in eccesso rispetto alle prenotazioni giornaliere destinandoli agli ospiti del centro di accoglienza stesso;
- adesione alla Giornata di Raccolta del Farmaco promossa dal Banco Farmaceutico, consistente nella meritevole raccolta, presso le farmacie aperte al pubblico che aderiscono all'iniziativa, di farmaci a favore di persone indigenti, in collaborazione con gli enti assistenziali operanti sul territorio;
- iniziativa denominata "Kit neonati" riservata ai nuovi nati residenti nella Città di Vercelli. L'iniziativa durerà 1 anno e consisterà nella consegna gratuita ai genitori dei neonati residenti nella Città di Vercelli di 1 Kit composto da vari accessori.

### **Evoluzione della gestione**

Alla luce di quanto esposto il 2013, salvo altri eventuali interventi legislativi penalizzanti, si caratterizzerà per :

- una vera e propria rivoluzione nella spesa farmaceutica; il condizionale è d'obbligo perché la rivoluzione prevista dalla legge c.d. spending review è stata costruita e sancita con l'accordo tra AIFA e sindacati dei farmacisti il 16 ottobre 2012 ma ha subito dei rilievi avanzati dal Ministero dell'Economia e dal Ministero della Salute per cui è stata formulata da parte dell'AIFA una nuova soluzione che però a tutt'oggi non ha trovato consenso di tutte le parti e pertanto non si sa quale sarà il nuovo sistema retributivo della filiera farmaceutica e soprattutto da quando si applicherà. L'attuale

modello di remunerazione legato al margine percentuale, che ha funzionato per decenni in un contesto di prezzi e di spesa in crescita, ha rivelato tutti i suoi limiti in un periodo di recessione, sotto il peso delle varie trattenute SSN e della contrazione della spesa farmaceutica. Col nuovo metodo si dovrebbe porre un freno alla perdita di redditività delle farmacie dovuta ai continui tagli dei prezzi e dei margini, all'incremento costante dei farmaci generici per la fine della protezione brevettale, all'imposizione di sempre nuovi pesanti sconti ed infine alla distribuzione diretta sempre più invadente. Il nuovo modello approvato il 16 ottobre e tuttora in standby, che non interviene sui prezzi al pubblico e mantiene invariata la spesa per il SSN, per quanto attiene alle farmacie prevede che la remunerazione sia scomposta in tre componenti:

- o una quota fissa per ogni confezione dispensata;
- o una ulteriore quota proporzionale del 3,30% sul prezzo ex-factory;
- o una quota aggiuntiva pari ad euro 0,10 nel caso il farmacista dovesse dispensare un farmaco incluso nelle liste di trasparenza con prezzo uguale a quello di riferimento.

Con tale riforma scompaiono lo sconto SSN, lo sconto payback e lo sconto del 2,25%;

- la conclusione nel mese di febbraio 2013 della causa intestata dal signor Romerio all'Azienda, attraverso una conciliazione stragiudiziale con la quale, a fronte di una richiesta di quasi duecentomila euro oltre contributi previdenziali, si è giunti ad una transazione, previa acquisizione di parere legale, di euro 10.000 netti. La scelta di transare è stata dettata, pur avendo l'Azienda valide ragioni nel negare l'esborso, dalla comunque ingente spesa legale che si sarebbe prodotta col proseguo della causa oltre all'aleatorietà che sempre esiste in tema di diritto del lavoro;
- la comunicazione dell'ASL VC, come peraltro avvenuto per altre aziende sanitarie piemontesi, vista la carenza di liquidità, di non poter più ottemperare al regolare pagamento delle ricette del SSN alle farmacie del territorio e proponendo che a partire dal mese di febbraio i crediti vantati dalle farmacie territoriali saranno onorati, a 60 giorni dalla fornitura del servizio. Pertanto i pagamenti relativi alle forniture di gennaio 2013 slitteranno a fine marzo p.v. e, successivamente, i pagamenti seguiranno la citata tempistica dei 60 giorni dal servizio. Federfarma si è attivata per tutelare gli interessi dei propri associati anche con il deposito degli atti di intimidazione e costituzione in mora dell'ASL;

- aver aderito al progetto ASSOFARM "PREVEDI" sulla prevenzione delle patologie cronico degenerative che si pone come obiettivo quello di consentire l'accesso a tutti i cittadini ad informazioni per la prevenzione di tali patologie e di monitorarne il cambiamento in relazione all'adesione e alle informazioni fornite. Il progetto comporta l'intervento attivo da parte delle farmacie comunali nel veicolare a tutte le fasce sociali le informazioni sullo stile alimentare e di vita per attivare i meccanismi di prevenzione e supportare i programmi regionali per la promozione della salute.

Vercelli, 03/04/2013

**STATO PATRIMONIALE (D.M.26/04/95)**

	2011		2012	
<b>ATTIVO</b>				
<b>A Credito per capitale di dotazione non versato</b>	-	-	-	-
<b>B Immobilizzazioni</b>				
<b>I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		8.449		4.364
3 utilizzazione opere dell'ingegno	51.011		51.011	
7 altre	3.017		5.050	
meno fondo di ammortamento	- 45.579		- 51.697	
<b>II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		128.109		100.932
1 terreni e fabbricati	121.889		121.889	
2 impianti e macchinario	9.215		9.545	
3 attrezzature industriali e commerciali	443.360		447.989	
4 altri beni	14.092		14.092	
5 immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
meno fondo di ammortamento	- 460.447		- 492.583	
<b>III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		136.558		105.296
<b>C Attivo circolante</b>				
<b>I RIMANENZE</b>		650.060		613.729
4 prodotti finiti e merci				
<b>II CREDITI</b>				
1 verso utenti e clienti	523.633		430.056	
4 verso il Comune	402.305		505.286	
4-bis crediti tributari	24.328		37.219	
4-ter imposte anticipate	6.780		3.084	
5 verso altri	4.313		145.758	
meno fondo svalutazione crediti	- 22.794	938.565	- 70.242	1.051.161
<b>III ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5 altri titoli				
<b>IV DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>				
1 depositi bancari e postali	637.796		684.976	
3 denaro e valori in cassa	26.067	663.863	35.491	720.467
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		2.252.488		2.385.357
<b>D Ratei e risconti</b>		6.849		6.015
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>2.395.895</b>		<b>2.496.668</b>
Conti d'ordine		-		-
<b>PASSIVO</b>				
<b>A Patrimonio netto</b>				
<b>I CAPITALE DI DOTAZIONE</b>		17.494		17.494
<b>III RISERVA DI RIVALUTAZIONE</b>		-		-
<b>IV FONDO RISERVA</b>		110		230
<b>VI RISERVE STATUTARIE - F.DO RINNOVO SVILUPPO</b>		91.117		91.117
<b>VII ALTRE RISERVE</b>		80.485		80.481
1 f.do di riserva per rischi generali e di autoassicurazione	80.484		80.484	
2 altre riserve	1		3	
<b>Tot.IV/VII</b>		189.206		189.322
<b>IX UTILE DELL'ESERCIZIO</b>		2.405		2.264
<b>TOTALE DEL PATRIMONIO NETTO</b>		191.611		191.586
<b>B Fondi per rischi ed oneri</b>				
2 PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE		108		79
3 ALTRI		24.653		11.212
<b>TOTALE FONDI (B)</b>		24.761		11.291
<b>C Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		539.007		589.703
<b>D Debiti</b>				
6 DEBITI VERSO FORNITORI (entro l'anno)		1.303.977		1.363.274
10 DEBITI VERSO COMUNE		8.771		11.056
11 DEBITI TRIBUTARI (entro l'anno)		24.766		25.589
12 DEBITI VERSO ISTITUT.DI PREVID. E DI SIC.SOC.		46.207		49.169
13 ALTRI DEBITI		251.104		251.284
<b>TOTALE DEBITI</b>		1.634.825		1.700.372
<b>E Ratei e risconti</b>		5.691		3.716
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>2.395.895</b>		<b>2.496.668</b>
Conti d'ordine		-		-

**CONTO ECONOMICO ( D. M. 26/04/95)**

		2011		Previsione 2012		2012	
<b>A Valore della produzione</b>							
1	ricavi delle vendite e delle prestazioni		6.572.307		6.924.500		6.236.901
5	altri ricavi e proventi:		621.098		181.950		638.234
a)	contributi in conto esercizio	550.000		150.000		580.000	
b)	altri ricavi	38.246		25.650		54.585	
c)	rimborsi	32.852		6.300		3.649	
<b>TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>			<b>7.193.405</b>		<b>7.106.450</b>		<b>6.875.135</b>
<b>B Costi della produzione</b>							
6	materiali		4.064.534		4.019.500		3.727.453
7	servizi:		1.918.671		1.895.400		1.877.488
a)	spese per lavori, manutenz., riparazioni	42.742		28.500		33.185	
b)	spese per altri servizi	1.875.929		1.866.900		1.844.303	
8	godimento beni di terzi		97.813		84.300		88.145
9	personale:		977.195		1.004.850		996.960
a)	salari e stipendi	684.860		710.000		700.224	
b)	oneri sociali	228.969		241.850		235.081	
c)	trattamento di fine rapporto	63.366		53.000		61.655	
e)	altri costi	-		-		-	
10	ammortamenti e svalutazioni		48.312		50.000		86.806
a)	delle immobilizzazioni immateriali	8.440		-		7.222	
b)	delle immobilizzazioni materiali	33.816		50.000		32.136	
d)	svalutazioni crediti	6.056		-		47.448	
11	variazione delle rimanenze		2.021		-		36.331
12	accantonamenti per rischi		-		-		-
13	altri accantonamenti		-		-		-
14	oneri diversi di gestione		63.712		29.400		45.014
a)	imposte e tasse	14.983		15.100		16.971	
b)	spese di gestione	48.729		14.300		28.043	
<b>TOTALE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>			<b>7.172.258</b>		<b>7.083.450</b>		<b>6.858.197</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>			<b>21.147</b>		<b>23.000</b>		<b>16.938</b>
<b>C Proventi e oneri finanziari</b>							
16	altri proventi finanziari		7.785		5.000		5.419
d)	diversi	7.785		5.000		5.419	
17	oneri finanziari:		-		-		-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>			<b>7.785</b>		<b>5.000</b>		<b>5.419</b>
<b>D Rettifiche di valore di attività finanz.</b>							
<b>E Proventi e oneri straordinari</b>							
20	proventi:		-		-		11.065
a)	plusvalenze da alienazioni		-		-		-
b)	sopravven.attive/insussistenze su pass.		-		-	11.065	
d)	altri		-		-		-
21	oneri:		-		-		-
a)	minusvalenze		-		-		-
b)	sopravven.pass/insussistenze su attiv.		-		-		-
c)	altri		-		-		-
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)</b>			<b>-</b>		<b>-</b>		<b>11.065</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>			<b>28.932</b>		<b>28.000</b>		<b>33.422</b>
22	imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate		26.527		28.000		31.158
	-IRAP	26.755		28.000		25.376	
	-IRES	228		-		5.782	
<b>23</b>	<b>utile dell'esercizio</b>		<b>2.405</b>		<b>-</b>		<b>2.264</b>

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI  
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI ACCUMULATI**

	Saldo al 31/12/2011	Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Saldo al 31/12/2012
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
SOFTWARE	51.010,65			51.010,65
SITO INTERNET	2.400,00			2.400,00
SPESE DI MANUTENZIONE DA AMMORTIZZARE	616,87	3.137,50		3.754,37
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>54.027,52</b>	<b>3.137,50</b>	<b>-</b>	<b>57.165,02</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
<b>FABBRICATI, IMPIANTI E MACCHINARI</b>				
Fabbricato uso commerciale (Farmacia Comunale n.4)	121.889,24			121.889,24
Impianti generici e specifici	9.214,95	330,00		9.544,95
	131.104,19	330,00	-	131.434,19
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI</b>				
Automezzo	9.352,06			9.352,06
Mobili arredi e macchine ordinarie d'ufficio	122.279,51			122.279,51
Macchine elettromecc.elettroniche compresi i computers	115.271,49	2.529,00		117.800,49
macchinari,apparecchi,attrezzature varie	196.457,20	2.100,00		198.557,20
	443.360,26	4.629,00	-	447.989,26
<b>ALTRI BENI</b>				
(Spese impianto)	14.091,98	-	-	14.091,98
Beni valore inferiore a 516 euro	9.423,70			9.423,70
	23.515,68	-	-	23.515,68
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>597.980,13</b>	<b>4.959,00</b>	<b>-</b>	<b>602.939,13</b>
	Saldo fondo ammortamento al 31/12/2010	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo fondo ammortamento al 31/12/2011
<b>AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
Software (20%)	45.099,12	5.637,53		50.736,65
Spese di manutenzione (ammort.diretto,20%) sito internet (20%)	480,00	1.104,22 480,00		1.104,22 960,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>45.579,12</b>	<b>7.221,75</b>	<b>-</b>	<b>4.364,15</b>
<b>AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>				
Fabbricato uso commerciale (3%) (Farmacia Comunale n.4)	67.612,05	3.656,68		71.268,73
Impianti generici e specifici (30%)	8.243,70	207,00		8.450,70
	75.855,75	3.863,68	-	79.719,43
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI:</b>				
Automezzo (25%)	9.352,08			9.352,08
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio (12%)	86.668,08	12.125,17		98.793,25
Macchine elettromecc.elettroniche compresi i computers (20%)	111.560,66	9.166,41		120.727,07
Aredamento,macchinari,apparecchi,attrezzature varie (15%)	162.918,57	6.980,45		169.899,02
	370.499,39	28.272,03	-	398.771,42
<b>ALTRI BENI</b>				
(Spese impianto)	14.091,98			14.091,98
Beni valore inferiore a 516 euro	9.423,70			9.423,70
	23.515,68	-	-	23.515,68
	469.870,82	32.135,71	-	502.006,53
<b>TOTALE QUOTA DI AMMORTAMENTO ANNUALE</b>		<b>39.357,46</b>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				<b>100.932,60</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>				<b>105.296,75</b>

CONTO ECONOMICO ( Analitico) - Esercizio 2012 - COSTI

SPESA E PERDITE	Competenza 2009	Competenza 2010	Competenza 2011	Competenza 2012	Previsioni 2012
Esistenze iniziali	876.419	741.819	652.081	650.060	-
Spese per acquisti	4.421.755	4.086.541	4.064.534	3.727.453	4.019.500
Spese per lavori,manutenz.e ripar.	27.054	29.213	42.742	33.185	28.500
Spese per prestazione di servizi	1.797.160	1.860.974	1.875.929	1.844.303	1.866.900
Godimento beni di terzi	106.260	109.606	97.813	88.145	84.300
Spese di personale	978.411	946.715	977.195	996.960	1.004.850
Salari e stipendi	684.899	665.627	684.860	700.224	710.000
Oneri sociali	236.658	224.152	228.969	235.081	241.850
Altri costi	510	-	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	56.344	56.936	63.366	61.655	53.000
Imposte e tasse	13.678	14.965	14.983	16.971	15.100
Interessi su debiti v/soc.contr.enti					
Spese generali	69.762	37.892	48.729	28.043	14.300
Ammortamenti	72.822	62.372	42.256	39.358	50.000
Ammortamenti ordinari (su beni materiali)	39.732	36.610	33.816	32.136	50.000
Ammortamenti spese di manutenz. (su beni immat)	33.090	25.762	8.440	7.222	-
Accantonamenti	-	-	6.056	47.448	-
Sopravvenienze passive e insuss.attive					
Irap	17.154	28.455	26.755	25.376	28.000
Ires	2.167	12.418	228	5.782	-
Somma dei componenti negativi del reddito	8.382.642	7.930.970	7.848.845	7.503.084	7.111.450
Utile	-	2.209	2.405	2.264	-
<b>T O T A L E</b>	<b>8.117.391</b>	<b>7.933.179</b>	<b>7.851.250</b>	<b>7.505.348</b>	<b>7.111.450</b>



CONTO ECONOMICO (Analfitico) - Esercizio 2011 -RICAVI

RENDITE E PROFITTI	Compenenza 2009	Compenenza 2010	Compenenza 2011	Compenenza 2012	Previsioni 2012
Ricavi da vendite e prestazioni	7.180.538	6.809.015	6.572.307	6.236.901	6.924.500
Altri ricavi	26.355	50.148	38.246	54.585	25.650
Rimborsi diversi	10.720	5.233	32.852	3.649	6.300
Contributi da terzi	150.000	412.000	550.000	580.000	150.000
Sforni di ammort. di att. smobilizz.	-	-	-	-	-
Sopravvenienze attive e insussistenze su passività	-	-	-	11.065	-
Interessi su titoli di Stato e inv.finanz.	-	-	-	-	-
Interessi su dep. Bancari e C/Cassiere	7.878	4.642	7.773	5.419	5.000
Proventi diversi	81	60	12	0	-
Rimanenze finali	741.819	652.081	650.060	613.729	-
Somma dei componenti positivi del reddito di esercizio	8.117.391	7.933.179	7.851.250	7.505.348	7.111.450
<b>TOTALE</b>	<b>8.117.391</b>	<b>7.933.179</b>	<b>7.851.250</b>	<b>7.505.348</b>	<b>7.111.450</b>

CONTO FINANZIARIO GENERALE - Esercizio 2012

		EURO
SALDO BANCHE AL 1° GENNAIO 2012	+	637.796,11
RISCOSSIONI	+	7.184.229,14
PAGAMENTI	-	7.137.379,13
<b>SALDO C/C BANCARIO AL 31 DICEMBRE 2012</b>		<b>684.646,12</b>
REGISTRAZIONI COMPETENZA 2012 SU E/C 2013	+	330,28
<b>SALDO CONTABILE C/C BANCARIO AL 31 DICEMBRE 2012 +</b>		<b>684.976,40</b>

**ESTRATTO CONTO DEI RAPPORTI CON IL COMUNE DI VERCELLI**

				EURO
Fattura n°.	33/F1	del	18/10/2012	45,44
Fattura n°.	78/F3	del	11/10/2012	29,25
Fattura n°.	37/F1	del	14/11/2012	85,12
Fattura n°.	40/F1	del	03/12/2012	102,92
Fattura n°.	43/F1	del	20/12/2012	23,35
SALDO A CREDITO DA FATTURE				286,08
contributo 2012 ancora da erogare				505.000,00
fatture da emettere				327,69
<b>TOTALE A CREDITO</b>				<b>505.613,77</b>

## ANALISI DEL CONTO ECONOMICO IN FORMA SCALARE PER SINGOLA GESTIONE - Esercizio 2012

	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	FARMACIA 4	PARAFARM.	MENSE SCOLASTICHE	TOTALE GENERALE
Ricavi da vendita di medicinali	1.667.828	1.474.202	1.365.824	934.275	-	794.772	6.236.901
Contributi in c/esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Proventi e ricavi diversi	7.998	11.738	9.287	4.272	-	18.855	52.150
	1.675.826	1.485.940	1.375.111	938.547	-	813.627	6.289.051
Acquisto di merci + - variazioni scorte dirette	1.114.822	989.890	910.306	679.010	-	63.617	3.757.645
	561.004	496.050	464.805	259.537	-	750.010	2.531.406
Spese acquisizione servizi diretti e godimento beni di terzi (*)	89.515	92.147	98.357	54.577	-	1.585.241	1.919.837
	471.489	403.903	366.448	204.960	-	835.231	611.569
Spese di personale	148.581	162.276	154.037	120.197	-	32.750	617.841
Oneri sociali	49.884	54.435	52.027	40.587	-	10.815	207.748
Indennità licenziam. erogate (al netto degli utilizzi)	-	-	-	-	-	-	-
	273.024	187.192	160.384	44.176	-	878.796	214.020
Accantonamento T.F.R.	11.781	15.466	13.412	10.578	-	2.183	53.420
	261.243	171.726	146.972	33.598	-	880.979	267.440
Ammortamenti	4.443	8.359	10.917	6.890	-	233	30.842
Utile lordo prima delle spese comun =	256.800	163.367	136.055	26.708	-	881.212	298.282
Spese econom.e spese prestaz. servizi comuni spese generali comuni,ammortam.uffici,spese personale ammin.							- 223.417
Variazione scorte comuni							+ -
Interessi bancari							+ 5.419
Contributi in c/esercizio							+ 580.000
Accantonamento f.di rischi							- -
Accantonamento f.di svalutazione crediti							- 47.448
Altri proventi finanz.,rimborsi inps/inail							+ 17.150
imposte (ires-irap)							- 31.158
Utile netto dell'esercizio							2.264

PROSPETTO FONTI / IMPIEGHI (in migliaia di euro)

	2009	2010	2011	2012
<u>Fonti di finanziamento</u>				
<b>FONTI INTERNE</b>				
Utile netto dell'esercizio	-265	3	0	2
Ammortamenti, al netto degli utilizzi per cessione di cespiti	63	62	29	39
Accantonamenti (al netto di utilizzi):				
Fondo trattamento di fine rapporto e competenze da liquidare ai dipendenti	-6	40	53	51
Fondo rischi	-12	-4	0	-13
Fondo imposte	-1	0	0	
<b>FONTI ESTERNE</b>				
	<b>- 221</b>	<b>101</b>	<b>82</b>	<b>79</b>
<u>Impieghi</u>				
Investimenti in immobilizzazioni tecniche, (al netto degli smobilizzi )	0	8	-14	9
Accredito di utili al Comune	0	0	0	
	-	8	14	9
Aumento/Riduzione del capitale circolante netto	<b>-221</b>	<b>93</b>	<b>96</b>	<b>70</b>
	<b>- 221</b>	<b>101</b>	<b>82</b>	<b>79</b>
determinato da:				
<u>Variazioni di attività a breve</u>				
Casse, banche, tesoreria	117	-402	75	57
Titoli a breve				
Crediti verso utenti (al netto del f.do svalutaz.crediti.)	-90	23	129	-141
Crediti verso il Comune	-96	377	16	103
Altri crediti e crediti tributari	-40	-9	-100	151
Scorte di magazzino	-134	-90	-2	-36
Ratei e risconti attivi	0	0	-11	-1
	<b>243</b>	<b>- 101</b>	<b>107</b>	<b>133</b>
<u>Variazioni di passività a breve</u>				
Debiti verso fornitori	128	199	36	59
Debiti verso il Comune	0	0	2	2
Altri debiti	-149	-2	-29	4
Ratei passivi	-1	-3	2	-2
	<b>- 22</b>	<b>194</b>	<b>11</b>	<b>63</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

Il bilancio dell'esercizio 2012, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica ed in conformità alle disposizioni di legge.

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti in base ai criteri previsti dal Decreto Legislativo 9/4/1991 n.127 che ha dato attuazione alla IV Direttiva CEE ed in conformità a quanto disposto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile in materia di bilancio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico e la presente Nota Integrativa evidenziano valori espressi in unità di euro come disposto dall'art. 16, comma 8 D. Lgs 24 giugno 1998 n. 213 e dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Le risultanze delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelle delle corrispondenti voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti, gli accantonamenti ai fondi, i ratei e i risconti sono stati sottoposti all'esame preventivo del Collegio Revisori dei Conti ai sensi dello Statuto.

I dati sono esposti secondo lo schema previsto dal Decreto del Ministro del Tesoro del 26 aprile 1995.

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e sono gli stessi dell'anno precedente.

Di seguito verranno meglio precisati i criteri applicati alle singole voci del bilancio.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Si è stabilito di proseguire nell'operare ammortamenti in misura pari al 20% all'anno.

La scelta della voce di bilancio è coerente con quanto contenuto nel principio contabile n. 24 del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale Ragionieri.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono costituiti da beni acquistati per il normale funzionamento dell'Azienda ed il cui trasferimento di proprietà corrisponde alla consegna del bene.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, in relazione all'effettivo utilizzo del bene acquistato nell'anno e sono ritenuti congrui tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del cespite.

I costi di manutenzione e riparazione sono stati imputati al conto economico dell'esercizio in quanto di natura ordinaria.

### Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate sulla base del costo medio ponderato rettificato dal valore corrente di mercato ove inferiore.

### Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio per il loro valore nominale al netto del relativo fondo svalutazione.

I debiti sono esposti al valore nominale.

### Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

### Fondo rischi

E' stanziato per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

### Trattamento di fine rapporto subordinato

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti occupati alla data di bilancio, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni di legge e dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti ed applicati.

### Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli sconti, mentre i ricavi per vendita di medicinali sono esposti al lordo dell'imposta dovuta in applicazione della legge 412/91 e della trattenuta ENPAF e contabilizzate tra i costi.

### Conti d'ordine

Sono rappresentati dal sistema improprio dei beni dell'impresa presso terzi. La loro valutazione è fatta al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

## Comparazione con il periodo precedente

In linea generale i dati relativi al bilancio al 31.12.2012 sono comparabili con gli analoghi valori esposti nel bilancio relativo all'anno precedente.

## **ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni (B)**

##### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Al 31 dicembre 2012, al netto delle rispettive quote di ammortamento, ammontano a:

euro 4.364 le immobilizzazioni immateriali  
euro 100.932 le immobilizzazioni materiali

per un totale complessivo di immobilizzazioni di euro 105.296.

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito un decremento per la procedura dell'ammortamento. Tra gli incrementi da registrare la realizzazione della porta d'ingresso alla farmacia comunale n. 2 completa di sportello passa bombole e passa farmaci.

Anche le immobilizzazioni materiali devono il loro decremento alla procedura dell'ammortamento. Si ricorda che in seguito alla chiusura nel 2011 della parafarmacia i beni mobili in essa presenti sono stati ricollocati negli altri esercizi con l'eccezione di alcuni temporaneamente stoccati presso il magazzino.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano ad euro 39.358 e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31/12/2012 applicando i criteri previsti dal Codice Civile. Sono stati effettuati ammortamenti diretti sulle spese di manutenzione da ammortizzare per le immobilizzazioni immateriali.

Il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali e dei relativi ammortamenti accumulati è specificato in apposita tabella.

#### **Attivo circolante (C)**

##### RIMANENZE

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono pari a Euro 613.729 contro Euro 650.060 dell'esercizio 2011 con una variazione in decremento pari al 5,59%.

##### CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:



	Saldo al 31/12/2011	Variazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2012
Crediti verso utenti	523.633	(93.577)	430.056
Crediti verso il Comune	402.305	102.981	505.286
Crediti tributari	24.328	12.891	37.219
Crediti per imposte anticipate	6.780	(3.696)	3.084
Crediti verso altri	4.313	141.445	145.758
Meno:			
Fondo svalutazione crediti per rischi di inesigibilità	22.794	47.448	70.242
<b>Totale crediti</b>	<b>938.565</b>	<b>112.596</b>	<b>1.051.161</b>

Non sono presenti crediti con durata superiore all'anno.

In particolare l'esame analitico degli stessi è così composto:

	2011	2012
Verso ASL per ricette mutualistiche al 31/12/2012	223.607	202.798
Verso clienti farmacie	27.053	9.442
Verso clienti mensa	143.989	212.588
Verso fornitori per servizi resi	96.933	4.900
Verso il Comune di Vercelli	434.356	505.614
Verso personale	21	23
Verso fornitori per anticipi		95
Verso fornitori (note di credito da ricevere)	3.879	144.589
Credito IRAP	1.509	1.643
Credito IRES	22.499	29.063
Credito verso erario per imposte dirette anticipate	6.780	3.084
Diversi		818
Verso enti previdenziali	413	233
Verso Erario per iva a credito	320	6.513
<b>Totale</b>	<b>961.359</b>	<b>1.121.403</b>
Meno:		
Fondo svalutazione crediti per rischi di inesigibilità	22.794	70.242
<b>Totale</b>	<b>938.565</b>	<b>1.051.161</b>

Nell'esame delle poste creditorie troviamo il credito verso il Comune di Vercelli pari ad euro 505.614 decisamente superiore all'anno precedente. Tale credito è formato dal contributo di euro 505.000 non ancora incassato, euro 328 da crediti per partite diverse dalle fatture ed euro 286 da fatture varie per cessioni beni.

I crediti verso l'ASL sono in calo rispetto al 2011, tendenza purtroppo avvalorata dai ricavi del SSN su tutto l'anno come illustrato in relazione.

In merito alla gestione mensa si segnala che il credito verso gli utenti morosi è stato aggiornato con i crediti dell'anno scolastico 2012-2013 al 31/12/2012. Nel merito sono stati depositati presso il Giudice di Pace atti di citazione nei confronti degli utenti morosi.

Il fondo svalutazione crediti, ha subito variazioni come si evince dal seguente prospetto:

Saldo al 31/12/2011		22.794
Utilizzo per svalutazione crediti verso clienti	-	0
Accantonamento dell'esercizio:	+	47.448
<b>Saldo al 31/12/2012</b>		<b>70.242</b>

L'adeguamento del fondo si è reso necessario per coprire i crediti verso utenti del servizio mensa di più difficile introito in quanto maturati negli anni scolastici dal 2006 al 2012 e relativi a soggetti che non usufruiscono più del servizio. Pur non avendo ultimato le operazioni di recupero di tali crediti e quindi non avendo dati certi sulle percentuali di introito, in via estremamente prudenziale si è deciso di svalutare al 100% i crediti in questione.

I crediti verso clienti comprendono per la maggior parte i crediti per le ricette mutualistiche inoltrate all'A.S.L. VC nel mese di dicembre 2012 e riscosse nell'anno 2013.

E' presente nel 2012 il credito verso l'erario per imposte anticipate per euro 3.084 in seguito alla diversità temporale di concorso al reddito, rispettivamente civilistico e fiscale, dell'accantonamento al fondo spese legali al netto del suo utilizzo.

L'Azienda risulta a credito con l'erario relativamente alle imposte dirette; in particolare il credito ires deriva dalle ritenute d'acconto effettuate sugli interessi bancari e sui contributi comunali erogati, il credito irap scaturisce dal maggior acconto versato rispetto al debito del 2012 contabilizzato. Sono inoltre presenti un credito verso l'erario per l'iva a credito del mese di dicembre per euro 6.513 ed un credito verso l'erario di euro 11.065 in seguito alla presentazione dell'istanza di rimborso ires per gli anni 2007-2011, istanza derivante dall'applicazione dell'art. 2, co. 1 del DL 201/2011 (convertito con L. 214/2011) che ha reso deducibile ai fini ires l'irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale. Tale nuova deducibilità dell'irap verrà conteggiata a regime nel calcolo delle imposte dirette per l'anno 2012.

Come ogni anno è stato appostato in bilancio il credito verso il fornitore Alessio per l'abbattimento del costo dei pasti in seguito agli accordi del nuovo capitolato.

Tra le note di credito da ricevere è stato iscritto il credito vantato nei confronti della ditta Alessio per euro 134.765 a storno della fattura fatta pervenire per interessi di mora per ritardati pagamenti di pari importo. Tali somme non sono dovute e sono state prontamente contestate al fornitore in quanto i ritardi nei pagamenti erano dovuti ad inadempienze contrattuali a carico della società privata a seguito di applicazione del D.Lgs. 163/06.

Relativamente ai crediti riferibili alle aree geografiche non si ritiene di fornire informative in quanto il mercato in cui opera l'azienda è nazionale.

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono costituite dalle disponibilità verso banche e dalla gestione di cassa ed ammontano a euro 720.467.

Tali disponibilità sono costituite dal conto corrente ordinario presso Biverbanca per la gestione degli incassi e pagamenti per un ammontare complessivo di euro 684.976.

Il denaro ed i valori in cassa ammontano ad euro 35.491.

#### Ratei e Risconti (D)

L'ammontare totale pari ad euro 6.015 è così documentato:

#### RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono costituiti da:

euro 3 di storni di costi per premi polizze di assicurazione e bollo auto, corrisposti anticipatamente ma di competenza del 2013;

euro 430 di risconto del canone per utilizzo servizio sms mensa;

euro 168 per canoni manutenzione pos;

euro 304 noleggio licenze software mensa;

euro 150 di spese banco farmaceutico pagata nel 2012 ma di competenza dell'anno successivo;

euro 424 di canone telefonico relativo al primo bimestre 2013 contabilizzato nell'anno 2012;

euro 115 di canone noleggio tiralatte;

euro 3.404 di canone locazione sede legale;  
euro 819 per spese condominiali;  
euro 198 di canone manutenzione fotocopiatrici;

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto (A)**

Il patrimonio netto ha avuto un leggerissimo decremento rispetto all'anno precedente in seguito al minor utile dell'anno 2012.

Le voci di patrimonio netto sono variate come si evince dal prospetto seguente:

	2011	2012	variazioni
Capitale di dotazione	17.494	17.494	0
Riserva di rivalutazione	0	0	0
Fondo di riserva	110	230	120
Fondo rinnovo sviluppi e impianti	91.117	91.117	0
Altre riserve	80.485	80.481	(4)
Risultato di esercizio	2.405	2.264	(141)
Totale patrimonio netto	191.611	191.586	(25)

### **RISERVA LEGALE**

La voce in questione ha avuto un leggero incremento pari alla destinazione del 5% dell'utile anno 2011.

### **ALTRE RISERVE**

Il Fondo rinnovo sviluppo impianti, il Fondo riserva per rischi generali e di autoassicurazione ed il Fondo di riserva sono poste di Patrimonio Netto ed in particolare Riserve di utili utilizzabili per aumenti di capitale, a copertura di future perdite e possono altresì essere interamente distribuite ai soci. Si ricorda che nell'esercizio 2009 il Fondo di riserva è diminuito di euro 212.877 in seguito alla copertura dell'intera perdita di bilancio del 2008 mentre nel 2010 il suo azzeramento è stato dettato dalla copertura di una parte della perdita di bilancio del 2009 pari ad euro 103.000 mentre la restante quota di euro 162.251 è stata coperta attingendo dal fondo rischi generali così come previsto dalla deliberazione del Comune di Vercelli n. 49 del 09/06/2010. Nel 2011 e 2012 non vi sono state riduzioni delle riserve.

### **Fondo per rischi e oneri (B)**

Nell'anno 2012 il fondo rischi spese legali è stato ridotto per euro 13.441 e si attesta quindi ad euro 11.212. Si ricorda che detto fondo è stato costituito per la copertura delle parcelle degli avvocati incaricati di seguire le cause dell'ente ed in particolare quella contro la restituzione di una farmacia all'ASL VC. Infatti nel 2012 la riduzione del fondo si è resa necessaria per la copertura delle parcelle degli avvocati incaricati di seguire la causa di cui sopra in secondo grado e in Suprema Corte di Cassazione.

Sempre nell'anno 2012 è presente il fondo per imposte differite pari ad euro 79 come conseguenza del differimento delle imposte dirette per l'applicazione di ammortamenti anticipati aventi solamente rilievo fiscale al netto dell'affrancamento del disallineamento da

deduzioni extracontabili concesso dalla L. 244/07. Il fondo in questione si è ridotto di euro 29 per il recupero in 6 rate costanti dell'irap sul disallineamento fiscale.

### Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato (C)

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2011		539.007
Utilizzo per risoluzione rapporto	-	1.245
Accantonamento dell'esercizio: quota annuale e rivalutazione fondo al netto dell'imposta sostitutiva	+	51.941
Saldo al 31/12/2012		<u>589.703</u>

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

L'anzianità media della forza lavoro è pari a circa 12 anni e undici mesi.

### Debiti (D)

	Saldo al 31/12/2011	Variazioni dell'esercizio	Saldo al 31/12/2012
Debiti verso Fornitori	1.303.977	59.297	1.363.274
Debiti verso Comune	8.771	2.285	11.056
Debiti tributari	24.766	823	25.589
Debiti v/istituti di previd. sicurezza sociale	46.207	2.962	49.169
Altri debiti	251.104	180	251.284
<b>Totale debiti</b>	<u>1.634.825</u>	<u>65.547</u>	<u>1.700.372</u>

Non sono presenti debiti con durata superiore all'anno.

Non risultano iscritti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

In merito alla suddivisione dei debiti per aree geografiche non si ritiene di fornire informative in quanto il mercato in cui opera l'azienda è nazionale.

### DEBITI VERSO FORNITORI

La variazione rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento di 59.297 euro.

Le fatture da ricevere pari ad euro 37.631 sono costituite dalle spese di competenza dell'anno 2012 ma il cui documento giustificativo è stato contabilizzato nell'anno 2013.

La concentrazione principale del debito è riferita ai seguenti fornitori:

Ditta ALESSIO S.p.A. (prodotti alimentari) per euro 522.772;  
Ditta UNIFARMA DISTRIBUZIONE S.p.A. (grossista per farmaci) per euro 193.510;  
Ditta UNICO s.p.a. (grossista per farmaci) per euro 201.544;  
Ditta CO.DI.FI. (fornitore per farmaci) srl per euro 54.853.

### DEBITI TRIBUTARI

Sono rappresentati dai seguenti importi:

	31/12/2011	31/12/2012
Debiti per IRPEF lavoro dipendente e lavoro autonomo	21.439	25.498
Debiti per IVA	2.534	0
Debiti per IRPEF sulla rivalut. TFR	793	91
Debiti per imposte dirette	0	0
Debiti per Imposta sostitutiva L. 244/07	0	0
	<u>24.766</u>	<u>25.589</u>

I debiti per IRPEF lavoro dipendente sono rappresentati dalle ritenute operate nel mese di dicembre 2012 e versate a gennaio 2013.

Il debito per irpef sulla rivalutazione del tfr è stato versato all'erario nel mese di gennaio 2013. Nel bilancio 2012, in linea con le richieste dei principi contabili, si è proceduto all'iscrizione dei debiti/crediti per le imposte correnti al netto dei rispettivi acconti e ritenute d'acconto determinando una posizione creditoria per IRAP di euro 1.643 e per IRES di euro 17.998.

#### DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

	31/12/2011	31/12/2012
Debiti verso I.N.P.S.(contributi mese di dicembre)	7.906	7.995
Debiti verso ONAOSI	689	669
Debiti verso I.N.P.D.A.P. (ricongiunzioni)	139	139
Debiti verso I.N.A.I.L.	0	124
Debiti verso I.N.P.D.A.P. (contributi mese dicembre)	30.315	30.901
Debiti v/enti per retribuzione da liquidare	7.158	9.341
	<u>46.207</u>	<u>49.169</u>

#### ALTRI DEBITI

Negli voce altri debiti è sempre compreso il debito di euro 108.978 nei confronti dell'A.S.L. VC riferito alla Farmacia n.4 di Viale Garibaldi n.90, in relazione al trasferimento a suo tempo effettuato (1982) in applicazione della normativa allora vigente.

E' stato inserito tra i debiti verso dipendenti l'importo relativo al premio di produzione stimato e maturato secondo l'accordo sindacale (euro 15.000), oltre agli straordinari del mese di dicembre 2012 ed alle quote di ferie non ancora godute.

I relativi contributi previdenziali sono invece allocati tra i debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale.

Con riferimento alla gestione mensa tra gli altri debiti è inserita la quota di emolumenti di spettanza per il 2012 di euro 4.222 degli insegnanti delle scuole comunali per l'assistenza durante il pranzo degli alunni, emolumenti concordati in forza di un accordo tra scuole e Azienda.

Viene inoltre compreso in tale voce il debito di euro 109.191 nei confronti dell'A.S.L. VC dovuto all'anticipo erogato sulle ricette di dicembre 2012 ma incassate nel 2013.

#### Ratei e risconti (E)

##### RATEI PASSIVI

I ratei passivi sono costituiti da:

euro 931 dalle spese condominiali maturate nell'anno 2012 per la farmacia n. 1 e la farmacia n. 3;  
euro 2.785 dal canone di locazione della farmacia n. 1 relativo al 4° trimestre 2012 pagato nel 2013.

### Conti d'ordine

Tra i conti d'ordine figurano i beni dell'Azienda che alla data di chiusura dell'anno 2011 non si trovavano presso le sedi. Si tratta in particolare di un riunito dentale completo di poltrona e gruppo idrico completamente ammortizzato che l'Azienda ha acquistato e concesso in comodato d'uso gratuito a strutture dentistiche per anziani coordinate dal Comune di Vercelli.

### CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Come appare dalle voci sottoriportate il capitale circolante netto alla chiusura dell'esercizio risulta il seguente:

	2011	2012	variazioni
Attivo circolante	2.252.488	2.385.357	132.869
Ratei e risconti attivi	6.849	6.015	(834)
	<u>2.259.337</u>	<u>2.391.372</u>	<u>132.035</u>
	2011	2012	Variazioni
Debiti	1.634.825	1.700.372	65.547
Ratei e risconti passivi	5.691	3.716	(1.975)
	<u>1.640.516</u>	<u>1.704.088</u>	<u>63.572</u>
	<u>618.821</u>	<u>687.284</u>	<u>68.463</u>

### ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per un esame analitico dei componenti positivi e negativi di reddito del conto economico si espongono le voci principali.

**Valore della produzione (A)** € 6.875.135

	2011	2012
Ricavi per vendita di prodotti farmaceutici (ricette+quote di tickets e contanti)	5.703.628	5.400.792
Ricavi per distrib. per conto dell' ASL	37.942	41.337
Ricavi per vendita di prodotti nella parafarmacia	54.508	0
Ricavi dalla vendita di buoni pasto per le mense comunali in gestione	776.229	794.772
	<u>6.572.307</u>	<u>6.236.901</u>
Altri ricavi e proventi:		
Ricavi	38.246	54.585
Rimborsi	32.852	3.649
Contributi in conto esercizio	550.000	580.000
	<u>621.098</u>	<u>638.234</u>

Il settore farmaceutico ha fatto registrare una contrazione del fatturato pari al 5,31% rispetto all'anno 2011 per la cui disamina si rimanda alla relazione sulla gestione. Qui basterà ricordare che la contrazione riguarda sia le vendite tramite convenzione con il SSN costituite dalle ricette mutualistiche e dai tickets pari nel 2012 ad euro 2.879.978 e nel 2011 ad euro 3.176.809 (meno 9,34%) sia il fatturato delle vendite dirette al pubblico al netto degli incassi del ticket che si è assestato su 2.520.814 euro con un leggero decremento dell' 0,24% sullo stesso dato dell'anno precedente.

A completamento dei dati di cui sopra si rileva che il numero complessivo delle ricette mutualistiche è salito da 165.720 a 170.047 con un saldo positivo di ricette pari al 2,61%.

Il settore mensa ha incrementato il fatturato del 2,39% ma occorre segnalare che nel 2011 il Comune aveva rimborsato i pasti per gli asili nido (euro 19.231) oltre ai pasti degli educatori rimborsati dalla cooperativa che ha gestito i centri estivi mentre nel 2012 sono presenti solo questi ultimi rimborsi; i ricavi per pasti a carico delle famiglie sono quindi aumentati tra 2011 e 2012 anche se l'aumento è solo economico e non finanziario stante la difficoltà di incasso.

#### ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce presenta un importo complessivo di euro 638.234 suddiviso come segue:

a) contributi in conto esercizio da Comune di Vercelli con un valore pari a euro 580.000

b) altri ricavi:

euro	7.041	da accrediti Ass.Inde a fronte di medicinali revocati per disposizione di legge;
euro	3.745	per sconti, abbuoni e arrotondamenti;
euro	2.190	da resi ai fornitori;
euro	6.439	da storno debiti pregressi non più dovuti e ricavi anni precedenti sopravvenuti;
euro	33	da ricavi per attivazione nuovi servizi mensa;
euro	15.547	da ricavi attività di fornitura dati commerciali e premi commerciali;
euro	16.251	da concessione utilizzo centro cottura;
euro	2.236	da prestazioni e cessioni a pagamento;
euro	1.103	da prestazioni e cessioni legate alla carta dei servizi.

c) rimborsi:

Euro	3.415	per il risarcimento del tesoriere;
Euro	180	per la quota a carico dei dipendenti dei buoni mensa;
Euro	54	per rimborsi diversi

#### Costi della produzione (B)

€ 6.858.197

#### MATERIALI

La posta riepiloga i costi sostenuti per l'acquisizione di beni destinati alla rivendita (specialità medicinali, parafarmaceutici, omeopatici. ecc.), i costi relativi all'acquisizione delle derrate alimentari per la mensa dell'asilo nido, dei centri diurni e della mensa popolare e quegli acquisti derivanti dal normale funzionamento dell'Azienda (materiale di consumo e carburante), con la seguente composizione:

	2011	2012
Derrate alimentari	70.356	63.617
Acquisto di prodotti per le farmacie	3.974.552	3.657.696
Acquisto di prodotti per la parafarmacia	13.182	0
Acquisto di materiale di consumo e carburante	6.444	6.140
	<u>4.064.534</u>	<u>3.727.453</u>

Gli acquisti dedicati alle farmacie hanno subito un deciso decremento rispetto all'anno precedente pari allo 7,97% in linea con la riduzione dei ricavi.

Il dato concernente le derrate, che costituisce una minima parte dei costi derivanti dalla gestione delle mense, ha denotato un decremento rispetto al dato dell'anno precedente (-9,58%).

## SERVIZI

Le spese per lavori, manutenzione e riparazioni e cespiti di modico valore ammontano per il 2012 ad euro 33.185 con un decremento marcato se raffrontato con il medesimo dato del 2011 pari ad euro 42.742 in quanto nel 2011 vi sono state le spese di riallocazione dei mobili e attrezzature della parafarmacia presso le altre farmacie.

Le spese per altri servizi sono pari ad euro 1.844.303 nel 2012 contro euro 1.875.929 del 2011 e risultano così ripartite:

	2011	2012
Trattenute di legge 412/91, ENPAF, ricette mutualistiche	179.494	153.066
Consulenza amministrativa	10.819	10.664
Tecniche/ legali e notarili	16.346	0
Manutenzione software/hardware	4.174	3.197
Fotografiche/tipografiche	1.731	841
Pulizia locali farmacie e uffici, lavanderia	27.787	26.136
Spese mensa dipendenti	8.367	13.186
Postali e telefoniche	9.966	12.438
Spese condominiali e spese di riscaldamento	10.387	8.734
Assicurazioni	13.754	13.181
Consumi di acqua, gas, energia elettrica	15.172	17.042
Consulenza controllo mensa	13.100	14.800
Compenso commissione gara mensa	15.175	0
Ricerca personale/commiss. concorso personale	351	0
Spese per Legge 626/94 (sicurezza sul lavoro)	3.592	4.683
Spesa personale scolastico gestione mense	9.500	9.500
Spese distribuzione farmaci per conto ASL	9.687	10.745
Smaltimento resi ASSINDE medicinali scaduti	929	772
Inserzioni giornali	3.263	0
Altre spese	2.200	1.360
Acquisizione pasti mense in gestione	1.520.135	1.543.958
	<u>1.696.435</u>	<u>1.691.237</u>
TOTALI	<u>1.875.929</u>	<u>1.844.303</u>
	=====	=====

Si rileva un decremento dei costi per servizi dello 1,69% rispetto all'anno 2011. L'esame di tale dato evidenzia minori costi per le trattenute inerenti i ricavi derivanti dall'ASL in linea con l'andamento dei relativi ricavi. Sui costi per servizi pesano nel 2011 le spese inerenti la gara per



la gestione della mensa divise tra compensi per la preparazione del bando di gara e i compensi per la commissione giudicatrice (e per le quali sempre nel 2011 vi era stato un rimborso forfettario di euro 30.000 dall'azienda appaltatrice). Per ciò che concerne le altre voci sono rimaste nel complesso stabili anche se merita ricordare il maggior costo della mensa dipendenti e delle spese postali (per i numerosi solleciti per gli utenti morosi della mensa).

#### SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale conto comprende le spese di locazione degli immobili delle Farmacie n.1, n.2 e n.3 per un importo pari ad euro 53.008, le spese di locazione della sede amministrativa di corso Libertà 72 per un totale di euro 20.134, le spese per noleggio attrezzature sanitarie pari ad euro 1.220, le spese per noleggio attrezzatura informatica per euro 2.697 e le spese per utilizzo licenze software per euro 11.086.

#### PERSONALE

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	2011	2012
Retribuzioni lorde	684.860	700.224
Accanton.f.do compet.liquid.dip.		
Oneri sociali obbligatori	228.969	235.081
T.F.R. :		
erogato nell'anno al netto del fondo	239	163
T.F.R.accantonamento	63.127	61.492
Permessi sindacali	0	0
	<u>977.195</u>	<u>996.960</u>

Questa posta di bilancio comprende le competenze del personale dipendente compreso il Direttore Generale ed i relativi contributi dovuti per legge nonché gli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto ed evidenzia rispetto al 2011 un incremento del 2,02%.

Sono inoltre evidenziati gli accantonamenti per competenze da liquidare relativi agli straordinari maturati nel mese di dicembre 2012 (compresi gli oneri sociali) che saranno corrisposti con gli emolumenti di gennaio 2013, il premio di produzione stimato sulla scorta degli accordi tra organizzazioni sindacali e direzione e le quote di ferie non ancora godute di competenza del presente esercizio.

L'accantonamento al fondo liquidazione personale é calcolato a totale copertura di ogni singolo dipendente a tale titolo in conformità alle disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Nel corso dell'anno 2012 si sono verificati i seguenti movimenti del personale dipendente:

#### AUMENTI

n.1 impiegato addetto alla mensa scolastica livello C1 a tempo parziale determinato di cui alla Legge 68/99 (mese di luglio)

trasformazione del contratto di un farmacista collaboratore livello A1 di un tempo parziale da 27,5 ore settimanali a tempo pieno dal 3/9/2012

## DIMINUZIONI

n.1 impiegato addetto alla mensa scolastica livello C1 a tempo parziale determinato di cui alla Legge 68/99 (mese di aprile)

aspettativa per un anno n.1 farmacista collaboratore livello Q3 a tempo pieno indeterminato (mese di agosto)

In particolare il numero medio dei dipendenti risulta pari a 18,61 unità mentre nel 2011 era pari a 19,20 unità.

## AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni tecniche sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote indicative del valore di utilizzo del bene:

	QUOTA ANNUA		
	Aliquota	2011	2012
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
Software	20%	6.722	5.638
Sito internet	20%	480	480
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare	20%	1.239	1.104
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Fabbricato ad uso commerciale	3%	3.657	3.657
Impianti generici e specifici	30%	78	207
Arredamento/macchinari/apparecchiature ed attrezzature varie	15%	6.948	6.980
Automezzi	25%	0	0
Mobili e arredi	12%	12.609	12.125
Beni di valore inferiore 516,46 euro	100%	0	0
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers	20%	10.523	9.167
TOTALE		42.256	39.358

Come accennato in premessa, si è provveduto ad ammortizzare direttamente le spese di manutenzione straordinaria con aliquota del 20%, mentre gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote ridotte del 50% in seguito al minor utilizzo rispetto ai beni già presenti.

## SVALUTAZIONE CREDITI

Per la tipologia dei crediti commerciali risultanti al 31/12/2012 si è ritenuto integrare il fondo svalutazione crediti stanziato di euro 47.448. Infatti relativamente ai crediti di difficile esigibilità costituiti principalmente dai crediti verso utenti morosi della mensa scolastica, pur non avendo espletato tutte le procedure legali di recupero del credito e non avendo quindi informazioni certe sulla percentuale della loro inesigibilità, in un'ottica estremamente prudentiale, si è provveduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti portandolo ad euro 70.242,42, per coprire al 100% il rischio di perdite sui crediti di cui sopra relativi agli utenti che hanno cessato alla data del 31/12/2012 il loro rapporto di fruitori della mensa.

#### VARIAZIONE DELLE RIMANENZE:

	2011	2012
Esistenze iniziali	652.081	650.060
Rimanenze finali	650.060	613.729
	<u>(2.021)</u>	<u>(36.331)</u>

Le scorte di magazzino sono più basse rispetto a quelle dell'anno precedente, e sono in linea con i minori acquisti effettuati stante la diminuzione delle vendite di medicinali.

#### ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI

Nell'anno 2012 non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento al fondo rischi ritenendo lo stesso pari ad euro 11.212 (dopo l'utilizzo di euro 13.441) congruo con riferimento alle spese future per le cause legali in cui l'azienda è intercorsa.

#### ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	2011	2012
a) Imposte e tasse diverse	14.983	16.971
b) spese gestione	48.729	28.043
Totale	<u>63.712</u>	<u>45.014</u>

Le imposte e tasse sono costi fissi e sono quindi rimaste inalterate negli anni; nel 2012 però ha fatto la sua comparsa l'IMU, che pur sostituendo l'ICI ha prodotto un maggior esborso di euro 1.158.

Le spese di gestione, che hanno subito un decremento rispetto al 2011 dovuto principalmente alla presenza nell'anno precedente di sopravvenienze passive per dismissione spese capitalizzate parafarmacia, ammontano nel presente anno ad euro 28.043 così ripartite:

Euro	9.400	di compensi per il Collegio revisori dei Conti;
Euro	5.188	di contributi associativi ASSOFARM/Confservizi Piemonte;
Euro	583	di abbonamento a giornali riviste/informatore farmaceutico;
Euro	7.776	di spese bancarie;
Euro	3	di abbuoni passivi;
Euro	62	di viaggi e trasferte;
Euro	1.336	di oneri in applicazione della carta dei servizi;
Euro	844	di insussistenze su attività della gestione caratteristica dovute al mancato riconoscimento di ricette da parte dell'ASL VC;
Euro	89	di spese diverse;
Euro	2.762	di sopravvenienze passive.

#### **DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)**

La differenza in oggetto è positiva ed ammonta a Euro 16.938 contro Euro 21.147 del 2011.

**Proventi e oneri finanziari (C)**€. 5.419

Il dato è composto da:

	2011	2011	2012	2012
<u>Proventi finanziari:</u>		7.785		5.419
Interessi sui c/c bancari	7.773		5.419	
Altri proventi finanziari	<u>12</u>		<u>0</u>	
<b>TOTALE</b>		<u>7.785</u>		<u>5.419</u>

Il decremento degli interessi attivi bancari si deve al minor volume di liquidità mediamente presente nel 2012.

**Proventi e oneri straordinari (E)**€. 11.065

Il dato è composto da :

	2011	2011	2012	2012
<u>Proventi straordinari:</u>		0		11.065
Sopravvenienze attive	0		11.065	
<b>TOTALE</b>		<u>0</u>		<u>11.065</u>

La sopravvenienza di cui sopra nasce dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate dell'istanza di rimborso dell'ires per le annualità 2007-2011 in seguito alla deduzione dell'irap sul costo del lavoro dal reddito imponibile. L'art. 2, comma 1 del DL 06/12/2011 n. 201 ha previsto dal periodo d'imposta 2012 la deducibilità ai fini delle imposte sui redditi della quota dell'irap relativa alla parte imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti. Inoltre l'articolo 2, comma 1-quater dello stesso decreto così come modificato dal DL 02/03/2012 n. 16 ha stabilito che la deduzione dell'irap può essere fatta valere anche per i periodi di imposta precedenti al 2012 attraverso una apposita istanza di rimborso. L'istanza presentata dall'Azienda ha determinato una richiesta di rimborso ired di euro 11.065 relativa agli anni 2007 e 2011 ed una maggior perdita deducibile negli anni a venire di euro 47.486 relativa agli anni 2008, 2009, 2010.

**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE**

Il risultato di esercizio dell'anno 2012 al lordo delle imposte è pari ad Euro 33.422.

**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2012 ammontano ad euro 31.158 e sono così costituite:

<b>IMPOSTE TOTALI</b>	Esercizio 2012	Euro	31.158
	Esercizio 2011	Euro	<u>26.527</u>
	Variazione	Euro	4.631
<b>a) correnti</b>	Esercizio 2012	Euro	27.491
	Esercizio 2011	Euro	<u>26.784</u>
	Variazione	Euro	707

**b) differite**

▪ imposte differite	Esercizio 2012	Euro	(29)
	Esercizio 2011	Euro	(257)
	Variazione	Euro	228
▪ imposte anticipate	Esercizio 2012	Euro	3.696
	Esercizio 2011	Euro	0
	Variazione	Euro	3.696

Imposte correnti

Le imposte correnti sono determinate sulla base della normativa attualmente vigente e comprendono IRES calcolata con l'aliquota del 27,50%, IRAP al 3,90%; di seguito si riporta la riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico:

<i>IRES</i>		
Descrizione	Valore imponibile	Imposta (ires 27,50%)
Risultato prima delle imposte	33.422	9.190
Differenze permanenti	17.308	4.760
Variazioni temporanee deducibili		
Variazioni temporanee tassabili	647	178
Recupero variazioni da perdite fiscali anni precedenti	(30.349)	(8.346)
Recupero variazioni temporanee	(13.441)	(3.696)
Imposte correnti	7.587	2.086

<i>IRAP</i>		
Descrizione	Valore imponibile	Imposta (irap 3,90%)
Differenza valore della produzione	16.938	662
Differenze permanenti	823.830	32.129
Variazioni temporanee deducibili	0	0
Variazioni temporanee tassabili	0	0
Recupero variazioni temporanee	755	29
Differenze extracontabili	(190.116)	(7.415)
Imposte correnti	651.407	25.405

Si segnala che dall'anno 2008 sono cambiate le regole per il calcolo della base imponibile ai fini IRAP.

## Fiscalità differita ed anticipata

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a "riassorbire" le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate sono descritte nella seguente tabella e sono state già rideterminate tenendo conto che dal 1 gennaio 2008 sono state variate l'aliquota IRAP che passa dal 4,25% al 3,90% e l'aliquota IRES che passa dal 33,00% al 27,50%.

L'art. 1, comma 33 lett. q) della L. 244/2007 ha eliminato a partire dal 2008 la possibilità di dedurre extracontabilmente ammortamenti, accantonamenti e rettifiche varie non imputati a conto economico e sui quali negli anni passati le imposte calcolate hanno determinato il valore del fondo imposte differite. Con tale eliminazione delle eccedenze generate sino al 2007 il legislatore ha previsto le seguenti alternative:

- ai fini Ires il riassorbimento naturale dei disallineamenti esistenti secondo le norme previdenti;
- ai fini IRAP il riallineamento in sei quote costanti;
- l'opzione per il riallineamento, con effetto IRES ed IRAP, attraverso il versamento di una imposta sostitutiva.

L'azienda ha optato, stante rettifiche legate a maggiori ammortamenti in anni precedenti pari ad euro 89.761 di procedere in modo misto e cioè:

- riallineare i fondi ammortamenti di alcune categorie di cespiti per un valore pari ad euro 85.229 attraverso l'applicazione di una imposta sostitutiva per euro 10.223 e quindi la riduzione del fondo imposte differite;
- aspettare per le restanti categorie il naturale riassorbimento dei disallineamenti per euro 4.532.

Nel corso del 2012 non si è verificato alcun riassorbimento dei disallineamenti da ammortamenti non allineati mentre è terminato il periodo di sorveglianza e quindi le dismissioni (anche se non ci sono state nell'anno) non danno più luogo a recuperi fiscali.

Tali comportamenti hanno influenzato le poste contabili come si evince dal prospetto seguente:

	2011 e precedenti		2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (IRES 27,50%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (IRES 27,5%)
<b>Imposte anticipate:</b>				
spese per compensi amministratori non corrisposti nell'anno di competenza				
Fondi per rischi per spese legali	56.000	15.400	0	0
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>56.000</i>	<i>15.400</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Utilizzo di imposte anticipate degli esercizi precedenti 2012	(31.347)	(8.620)	(13.441)	(3.696)
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>24.653</i>	<i>6.780</i>	<i>(13.441)</i>	<i>(3.696)</i>

L'importo di euro 3.084 è iscritto nell'attivo del conto patrimoniale alla voce "C II 4-ter) imposte anticipate".

	2011 e precedenti		2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (IRES 27,50% e IRAP 3,90%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (IRES 27,50% IRAP 3,90% in 6 quote)
<b>Imposte differite:</b>				
Ammortamenti anticipati/differenze di aliquote civilistiche e fiscali	95.912	30.117	0	0
<i>Totale imposte differite</i>	<i>95.912</i>	<i>30.117</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Affrancamento disallineamenti L. 244/07	(85.229)	(26.763)		
Utilizzo di imposte differite degli esercizi precedenti 2012			0	
	(10.509)	(3.246)		(29)
<i>Totale imposte differite</i>	<i>174</i>	<i>108</i>		<i>(29)</i>

L'importo di euro 79 è registrato nel passivo del conto patrimoniale alla voce B2 "Fondo imposte differite".

#### RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato d'esercizio si presenta in utile e pari ad euro 2.264 che secondo quanto previsto dall'art. 38 dello Statuto sarà imputato all'incremento del fondo di riserva nella misura del 5% pari ad euro 113 per mentre il restante 95% pari ad euro 2.151 sarà tenuto a disposizione del Comune di Vercelli.

Vercelli, 03/04/2013

**INDICATORI DI EFFICIENZA AZIENDALE SETTORE FARMACIE**

Indici di produttività aziendale		(gli importi sono indicati in migliaia di euro)					
		2009	2010	2011	2012		
1	Fatturato totale farmacie Numero addetti totali	=	Produttività del lavoro	272	284	299	292
2	Fatturato totale farmacie Addetti farmacie effettivi	con effettiva presenza e spostamenti di personale		452	424	401	372
3	Fatturato Farmacia n.1 Addetti Farmacia n.1 effett.	=		503	477	443	411
4	Fatturato Farmacia n.2 Addetti Farmacia n.2 effett.	=		434	431	422	378
5	Fatturato Farmacia n.3 Addetti Farmacia n.3 effett.	=		442	417	386	369
6	Fatturato Farmacia n.4 Addetti Farmacia n.4 effett.	=		413	347	335	314
7	N° di prestazioni totali di Farm. ore lavorate addetti farmac.	=	produttività oraria degli addetti farm.	14,36	13,55	13,61	13,16
8	N° prestazioni di Farm. ore lavorate addetti eff.F.1	con effettiva presenza e spostamenti di personale		15,27	15,07	15,13	14,73
9	N° prestazioni di Farm. ore lavorate addetti eff.F.2	=		13,61	13,38	13,77	12,82
10	N° prestazioni di Farm. ore lavorate addetti eff.F.3	=		14,46	13,31	13,03	13,38
11	N° prestazioni di Farm. ore lavorate addetti eff.F.4	=		13,85	11,92	12,09	11,32
12	N° prestazioni tot. di farmacia N° addetti totali azienda			16.399	18.025	19.425	20.215
13	N° prestazioni tot. di farmacia N°addetti di farmacia	=	produttività degli addetti di Farmacia	27.251	26.947	26.032	25.697
14	N° di prestazioni di Farm. N° addetti effettivi F.1	Con effettiva presenza e spostamenti di personale		30.397	30.092	28.663	28.311
15	N° di prestazioni di Farm. N° addetti effettivi F.2			24.898	26.543	26.170	25.353
16	N° di prestazioni di Farm. N° addetti effettivi F.3			26.829	26.530	25.299	25.507
17	N° di prestazioni di Farm. N° addetti effettivi F.4			26.399	23.565	23.206	22.823



**INDICATORI ECONOMICI SETTORE FARMACIE**

Indicatori di costi		2009	2010	2011	2012
18 <u>Costi totali farmacie</u> N° prest. tot.	€	15,29	14,24	14,49	13,50
19 <u>Costi totali F.1</u> N° prest. F1	€	14,52	13,79	13,98	12,90
20 <u>Costi totali F.2</u> N° prest. F2	€	16,30	14,18	14,91	13,88
21 <u>Costi totali F.3</u> N° prest. F.3	€	15,23	15,01	14,67	13,63
22 <u>Costi totali F.4</u> N° prest. F.4	€	15,31	14,08	14,47	13,80
23 <u>Costo totale personale gest. Farmac.</u> Numero addetti personale	= Costo unitario del personale €/000	34,15	36,71	41,50	44,77
24 <u>Costo totale personale gest. farmacie</u> Fatturato	= Indice percen. Spese person. %	13,73	14,41	15,21	16,78
25 <u>Costo addetti Farmacie</u> Fatturato	%	12,55	12,95	13,88	15,31
26 <u>Costo personale F.1</u> Fatturato F.1	%	10,65	10,69	11,68	12,61
27 <u>Costo personale F.2</u> Fatturato F.2	%	13,08	13,09	13,23	15,75
28 <u>Costo personale F.3</u> Fatturato F.3	%	13,17	13,69	15,11	16,07
29 <u>Costo personale F.4</u> Fatturato F.4	%	14,47	15,99	17,10	18,34

N.B.: la Farmacia n.3 gestisce il laboratorio di autoanalisi e condivide i locali con il deposito smistamento farmaci

Indicatori di costi		2009	2010	2011	2012
30 <u>Costo del venduto</u> Scorte Medie *	= rotaz.magazz. N.	7,01	6,54	6,35	5,85
31 <u>Costo del venduto F.1</u> Scorte Medie F.1 *	N.	7,58	6,54	5,83	5,24
32 <u>Costo del venduto F.2</u> Scorte Medie F.2 *	N.	7,78	6,48	6,74	6,16
33 <u>Costo del venduto F.3</u> Scorte Medie F.3 *	N.	7,53	8,09	7,23	6,58
34 <u>Costo del venduto F.4</u> Scorte Medie F.4 *	N.	5,21	5,20	5,78	5,64
* Scorte Medie $\frac{\text{Rimanenze iniziali} + \text{Rimanenze finali}}{2}$					

**INDICATORI ECONOMICI AZIENDALI**

Indicatori di costi		2009	2010	2011	2012
<b>calcolati sul bilancio totale</b>					
35	Indice di liquidità:				
	<u>Liquidità immediate + differite</u>	0,82	0,91	0,98	1,04
	Passività correnti				
36	R.O.S. Return On Sales				
	<u>Margine operativo netto</u>	%	- 2,37	1,34	1,29
	Fatturato				0,99
37	R.O.E.: Return On Equity				
	<u>Utile netto</u>	-	0,58	0,01	0,01
	Capitale proprio al netto dell'utile distribuito				
38	Indice di efficienza dell'economicità aziendale :				
	<u>Valore aggiunto</u>	%	12,27	16,16	16,89
	Fatturato				18,37
39	Indice di redditività sulle vendite				
	<u>Utile netto</u>	%	- 3,69	0,03	0,04
	Fatturato				0,04
40	Indice di redditività sulle vendite con utile lordo				
	<u>Utile lordo anteimposte</u>	%	- 3,42	0,63	0,44
	Fatturato				0,54

## TABELLE COMPARATIVE

a) numero di ricette

b) numero di scontrini

c) prestazioni = somma a) + b)

		2009	2010	2011	2012
Numero ricette evase F.1		56.314	54.051	54.360	56.229
Numero ricette evase F.2		41.840	42.196	44.700	44.303
Numero ricette evase F.3		33.565	36.095	38.698	41.035
Numero ricette evase F.4		29.717	27.071	27.962	28.480
<b>TOTALE RICETTE</b>	<b>a)</b>	<u>161.436</u>	<u>159.413</u>	<u>165.720</u>	<u>170.047</u>
Numero scontrini emessi F.1		67.248	62.646	59.087	58.713
Numero scontrini emessi F.2		55.040	56.146	55.349	54.574
Numero scontrini emessi F.3		51.885	52.063	52.733	53.340
Numero scontrini emessi F.4		41.244	37.803	40.078	39.533
<b>TOTALE SCONTRINI EMESSI</b>	<b>b)</b>	<u>215.417</u>	<u>208.658</u>	<u>207.247</u>	<u>206.160</u>
Prestazioni F.1 (a+b)		123.562	116.697	113.447	114.942
Prestazioni F.2 (a+b)		96.880	98.342	100.049	98.877
Prestazioni F.3 (a+b)		85.450	88.158	91.431	94.375
Prestazioni F.4 (a+b)		70.961	64.874	68.040	68.013
<b>TOTALE PRESTAZIONI (a+b)</b>		<u>376.853</u>	<u>368.071</u>	<u>372.967</u>	<u>376.207</u>